

DECRETO DIRIGENZIALE N. 398 del 10 dicembre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - Decreto Legislativo 387 del 2003, art 12 e DGR 460. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 38 MWe da ubicarsi in località Ripe di Santomenna - Monte Capolalma - Costa Correggio - Monte Mediatore - Vado Acqua di Tondo nel Comune di Laviano (Sa - Proponente ESSEBIESSE POWER s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano nonché con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 09/08/2005, acquisita al protocollo regionale col n. 2005. 0680172, la società ESSEBIESSE POWER s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede in VIA NOMENTANA, 352 - 00141 Roma – P.IVA 07638091004, ha presentato l'istanza, con allegato progetto

preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia della potenza di 38 MWe, e relative opere elettriche connesse, mediante l'istallazione di 19 aerogeneratori da 2 MW ciascuno, da ubicarsi in località Ripe di Santomenna - Monte Capolalma - Costa Correggio - Monte Mediatore - Vado Acqua di Tondo nel Comune di Laviano (Sa), sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Laviano al Foglio 13 Particelle 176, 177, 168, Foglio 14 Particelle 65, 62, 6, 7, 44, 45, 52, 148, 147, 146, 179, 32, 122, 120, 117, Foglio 15 Particelle 67, 66, 70, 65, 14, 13, 20, 15, 57, 31, 30, Foglio 23 Particelle 17, 16, 35, 34, 25, 24, 23, 21, 20, 73, 75, 77, 80, 12, 11, 13, 14, 136, 137, 164, 49, 50, 56, 59, Foglio 24, Particelle 77, 6, 4, Foglio 28 Particelle 5, 8, 11, 12, e sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Calabritto al Foglio 7 Particelle 334, 217, 218, 213 e su strade comunali, così come riportato nella planimetria generale di impianto, su base cartografica IGM, allegata all'istanza;

- che con nota del 12/01/2006, prot. n. 2006. 0029984, è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25/01/2006, con nota del 15/09/2006, prot. n. 2006. 0757668, è stata convocata la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 04/10/2006.

PRESO ATTO

- che i resoconti verbali della citate riunioni delle Conferenze dei servizi sono stati trasmessi a tutte le Amministrazioni interessate dal procedimento;
- che con nota acquisita al prot.reg.num. 0942892 del 15/11/2006, il proponente ha presentato il piano particellare per l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 17/11/2006 prot. 0955131, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Laviano (SA) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società Es-sebiesse Power Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 17/11/2006 prot. 0955297, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Calabritto (SA) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società Es-sebiesse Power Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che sul BURC n°56 del 04/12/2006 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i., sostituendo a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poiché, nella fattispecie, è superiore a 50;
- che con nota del 28/11/2006 prot. 0988790, il proponente ha trasmesso copia della pubblicazione, sul quotidiano "il Mattino" del 27/11/2006, dell'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i
- con nota del 23/03/07, al prot.reg.num. 0273799, il Proponente ha inoltrato copia del progetto definitivo in formato cartaceo ed elettronico, con relativa dichiarazione di conformità;
- che nel corso della procedura sono stati acquisite le seguenti note e pareri:
 - a) Nota dell'ENEL del 21/10/2005, acquisita agli atti del procedimento, con la quale comunica che l'allacciamento sarà realizzato in antenna a 150 kV dalla Cabina Primaria "Calabritto" mediante la costruzione di un impianto di consegna, da collegare alla suddetta tramite realizzazione di un nuovo stallo AT;
 - b) Nota del Proponente, acquisita al prot. reg. num. 0949332 del 16/11/2006, con la quale trasmette, l'accettazione della Soluzione di Connessione;
 - c) Nota del Comando Militare RFC della Campania, acquisita al prot. reg. num. 0964383 del 22/11/2005, con la quale rilascia il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto;
 - d) Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto del 21/12/2005, acquisita agli atti del procedimento, con la quale comunica che non esistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, con prescrizioni;
 - e) Nota dell'Aeronautica Militare 16° Reparto, acquisita al prot.reg.num. 0072118 del 24/01/2006, con la quale esprime parere favorevole, con prescrizioni;

- f) Nota del Settore Regionale SIRCA, acquisita al prot.reg.num. 0073524 del 25/01/2006, con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- g) Nota del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, acquisita al prot.reg.num. 0625214 del 19/07/2006, con la quale comunica il Parere Favorevole della Commissione VIA, parere espresso con decreto dirigenziale n. 593 del 16/07/2008;
- h) Nota del Settore Regionale Politica del Territorio, acquisita al prot. reg. num. 0075368 del 25/01/2006, con la quale comunica la non competenza ad esprimersi, in quanto l'intervento non ricade in aree Parco, Riserva Naturale, né Piani Paesistici;
- i) Nota del Settore Regionale Urbanistica, acquisita al prot. reg. num. 0052213 del 18/01/2006, con la quale ha chiesto integrazioni progettuali al proponente;
- j) Nota della Comunità Montana – Zona Alto e Medio Sele, acquisita al prot.reg.num. 0107429 del 03/02/2006, si richiede il Parere allo STAPF di Salerno, ribadito con nota acquisita al prot. reg. num. 0805838 del 03/10/2006,
- k) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, acquisita al prot. reg. num. 0158726 del 20/02/2006, con la quale esprime Parere Favorevole, con prescrizioni;
- l) Nota del Proponente, acquisita al prot.reg.num. 0327248 del 10/04/2007, con la quale trasmette alla Soprintendenza BAPPSAE di Salerno, in allegato, copia della nota dello STAPF di Salerno, prot.reg.num. 0322761 del 05/04/2007, con la quale si attesta che, l'area individuata non è interessata da boschi;
- m) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania, acquisita al prot.reg.num. 0082970 del 29/01/2008, con la quale annulla il Parere negativo, già espresso con nota del 01/12/2006, in quanto lo stesso non è dovuto per assenza di competenza nel merito, con prescrizioni;
- n) Nota dell'ENAV, acquisita al prot. reg. num. 0122207 del 08/02/2006, con la quale trasmette l'esito delle verifiche effettuate, già trasmesso all'ENAC e all'Aeronautica Militare, in data 09/02/2006;
- o) Nulla osta dell'ENAC del 27/02/2006, acquisita agli atti del procedimento con prescrizioni;
- p) Nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Sele del 23/02/2006, acquisita agli atti del procedimento, con la quale esprime Parere Favorevole, con prescrizioni;
- q) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita al prot. reg. num. 0305388 del 03/04/2006, con la quale trasmette, copia della nota del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania del 12/01/2006, con la quale rilascia il Nulla Osta Provvisorio alla Costruzione, con prescrizioni;
- r) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, acquisita al prot. reg. num. 0379142 del 28/04/2006, con la quale trasmette il Parere Favorevole di competenza ai sensi della l. r. 9/83;
- s) Nota del Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, acquisita al prot. reg. num. 0917155 del 07/11/2006, con la quale si esprime Parere Favorevole sotto il profilo idraulico, con prescrizioni
- t) Nota del Ministero Attività produttiva, Direzione Generale per l'Energia e le risorse minerarie, acquisita al prot. reg. num. 0412319 del 10/05/2006, con la quale rilascia il Nulla Osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, con prescrizioni;
- u) Nota del Proponente, acquisita al prot. reg. num. 0820809 del 09/10/2006, con la quale si trasmette la Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco del 04/10/2006, con la quale si comunica che l'attività in oggetto non rientra tra gli esercizi soggetti al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi di cui al D.M. 16/02/1982 e/o D.P.R. n. 689/59;
- v) Nota dell'ARPAC, acquisita al prot. reg. num. 0002536 del 02/01/2007, con la quale attesta la Compatibilità Magnetica, con prescrizioni;
- w) Nota del Proponente, acquisita al prot. reg. num. 0934976 del 13/11/2006, con la quale si trasmette, in allegato, copia della nota del Comune di Calabritto del 07/11/2006, con la quale si rilascia il Nulla Osta, con prescrizioni;
- x) Nota del Proponente, acquisita al prot. reg. num. 0908962 del 06/11/2006, con la quale trasmette, in allegato, l'originale della nota del Comune di Caposele del 31/10/2006, con la quale rilascia il Nulla Osta, con prescrizioni, nonché, l'originale della nota del Comune di Castelnuovo di Conza del 31/10/2006, con la quale rilascia il Nulla Osta, con prescrizioni;

- y) Nota del Proponente, acquisita al prot. reg. num. 0237429 del 14/03/2006, con la quale si trasmette, in allegato, copia della nota del Comando militare RFC Campania del 17/11/2005, con la quale esprime il proprio Nulla Osta;
- z) Nota dell'ASL Salerno 2, acquisita al prot. reg. num. 0392162 del 04/05/2006, con la quale esprime Parere Igienico - Sanitario Favorevole;

CONSIDERATO

- che l'endoprocedimento di valutazione di impatto ambientale si è concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile, del Settore Regionale Tutela dell'Ambiente, n. 593 del 16/07/2008, acquisito in copia agli atti, che è esaustivo di ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n°387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente invitate;
- che con nota acquisita al prot.reg.num. 0942892 del 15/11/2006, il proponente ha presentato il piano particellare per l'attivazione della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 17/11/2006 prot. 0955131, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Laviano (SA) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società Es-sebiesse Power Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che con nota del 17/11/2006 prot. 0955297, è stata richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Calabritto (SA) dell'Avvio del Procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del progetto presentato dalla Società Es-sebiesse Power Srl, ai sensi della Legge 241/90 e D.P.R. 327/01;
- che sul BURC n°56 del 04/12/2006 è stato pubblicato l'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i., sostituendo a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;
- che con nota del 28/11/2006 prot. 0988790, il proponente ha trasmesso copia della pubblicazione, sul quotidiano "il Mattino" del 27/11/2006, dell'avvio del procedimento per l'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L. n° 241/90 e s.m.i., nonché dagli artt. 11 e 16 del DPR 327/01 e s.m.i.
- che con nota del 23/03/2007, acquisita al prot. reg. n. 0273799, è stata altresì trasmessa copia del progetto definitivo in formato elettronico, unitamente alla dichiarazione, del legale rappresentante, di conformità del detto progetto in formato elettronico al progetto definitivo in formato cartaceo

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed i Comuni interessati dall'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47

- la DGR n. 518 del 21 marzo 2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04, della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società ESSEBIESSE POWER s.r.l. (di seguito: il proponente) con sede in VIA NOMENTANA, 352 - 00141 Roma – P.IVA 07638091004, è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di produzione di energia elettrica e relative opere connesse, di potenza nominale pari 38 MWe, da ubicarsi in località Ripe di Santomenna - Monte Capolalma - Costa Correggio - Monte Mediatore - Vado Acqua di Tondo nel Comune di Laviano (Sa), sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Laviano al Foglio 13 Particelle 176, 177, 168, Foglio 14 Particelle 65, 62, 6, 7, 44, 45, 52, 148, 147, 146, 179, 32, 122, 120, 117, Foglio 15 Particelle 67, 66, 70, 65, 14, 13, 20, 15, 57, 31, 30, Foglio 23 Particelle 17, 16, 35, 34, 25, 24, 23, 21, 20, 73, 75, 77, 80, 12, 11, 13, 14, 136, 137, 164, 49, 50, 56, 59, Foglio 24, Particelle 77, 6, 4, Foglio 28 Particelle 5, 8, 11, 12, e sui terreni, riportati in Catasto del Comune di Calabritto al Foglio 7 Particelle 334, 217, 218, 213 e su strade comunali;
 - all'allacciamento in antenna alla rete di Distribuzione ENEL, a 150 kV, dalla cabina primaria "Calabritto", mediante la realizzazione di un impianto di consegna, da collegare alla cabina suddetta tramite un nuovo stallo AT, nonché ogni altra opera connessa necessaria.
2. E' apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree occorrenti alla realizzazione delle opere di cui al precedente punto 1, come innanzi individuate ed elencate.
3. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

4. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:
 - a) Soprintendenza per i Beni Archeologici
 - effettuare le seguenti indagini archeologiche: ricerca, cartografia e bibliografia, ricognizione sulle aree interessate dai lavori, trincee di verifica nelle zone eventualmente individuate e ulteriori interventi ritenuti necessari;
 - b) ARPAC CRIA
 - il proponente deve: segnalare in modo univoco l'asse di posa dei conduttori; dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa.
 - c) AERONAUTICA MILITARE
 - il proponente deve attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la direttiva allegata al foglio prot.146/394/4422 del 09/08/2000.
 - d) COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI SALERNO

- il proponente deve rispettare le norme di sicurezza vigenti e curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione incendi.
- e) AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME SELE
- prescrive di adottare tutti gli accorgimenti necessari e di attenersi integralmente alle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili)
 - adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio – (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante)
 - attenersi alle disposizioni impartite nella relazione geologico – tecnica e in particolare a quella relativa alla realizzazione delle opere fondali
 - sono fatti salvi tutti i pareri e i nulla osta degli altri organi competenti.
- f) COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO
- il proponente deve installare la segnaletica luminosa a tutela del volo a bassa quota.
- g) ENEL
- rispettare la norma CEI 11.1, gli impianti di terra dell'impianto di connessione e della cabina primaria dovranno essere collegati per limitarne la reciproca interferenza.
- h) MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE
- il proponente deve impegnarsi a modificare il tracciato nei tratti, all'atto della costruzione dell'elettrodotto, in cui fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti, affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. del 9/04/1959 n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".
- i) ENAC
- Gli aerogeneratori costituendo ostacolo superiore a 100 mt. di altezza rispetto alla quota del terreno, dovranno essere verniciati con n. 3 bande, rosse-bianche di m. 6 nella parte sommitale delle pale.
- j) COMUNE DI CAPOSELE
- i lavori dovranno essere realizzati esclusivamente sulla carreggiata della strada o immediatamente ai suoi bordi;
 - i luoghi dovranno essere ripristinati come nello stato in cui si trovano;
 - dovranno essere rispettate tutte le norme che regolano la materia dell'Edilizia, dei Lavori Pubblici, Ambientale, ecc...
 - per quanto concerne le aree da occupare sul territorio di proprietà del comune di Castelnuovo di Conza esse saranno soggette alla tassazione di occupazione spazio a suolo pubblico da determinarsi.
- k) COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
- i lavori dovranno essere realizzati esclusivamente sulla carreggiata della strada o immediatamente ai suoi bordi;
 - i luoghi dovranno essere ripristinati come nello stato in cui si trovano;
 - dovranno essere rispettate tutte le norme che regolano la materia dell'Edilizia, dei Lavori Pubblici, Ambientale, ecc...
 - per quanto concerne le aree da occupare sul territorio di proprietà del comune di Castelnuovo di Conza (strada Comunale denominata "Temete") esse saranno soggette alla tassazione di occupazione spazio a suolo pubblico da determinarsi.
- l) COMUNE DI CALABRITTO

- i luoghi dovranno essere ripristinati nello stato in cui si trovano;
- rispetto di tutte le norme che regolano i lavori edili ed i lavori pubblici.

M) SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

- i. il proponente deve presentare, per i previsti attraversamenti sui corsi d'acqua demaniali e ai fini del decreto di concessione-autorizzazione idraulica, apposita istanza in bollo in uno a due copie degli elaborati progettuali esecutivi;
 - ii. il proponente è tenuto al pagamento della cauzione e dei canoni annui per gli attraversamenti in sub-alveo che saranno determinati;
 - iii. in corrispondenza degli attraversamenti in sub-alveo, la distanza del cavidotto non deve essere inferiore a m. 5,00 dai manufatti dei ponti esistenti e/o dal margine esterno della sede stradale;
 - iv. in corrispondenza degli attraversamenti in sub-alveo l'estradosso delle opere protettive del cavidotto devono essere posizionate a m. 2,00 dal fondo alveo;
 - v. l'attraversamento in sub-alveo del cavidotto deve essere posizionato parallelamente al fondo alveo fino oltre m. 2,00 dal ciglio superiore delle sponde;
 - vi. il materiale di rinterro deve essere opportunamente costipato e non soggetto a fenomeni di erosione ed asportazione all'azione della corrente idrica e, se necessario, occorre prevedere opere di difesa spondale;
 - vii. il fondo alveo in terra e/o le eventuali opere idrauliche di presidio da realizzare, devono essere conformate a corda molle in mezzzeria, devono essere opportunamente raccordate con le sezioni di monte e di valle le quali devono comunque assicurare lo smaltimento della massa piena e la conservazione della proprietà demaniale catastale e/o di fatto costituitasi;
 - viii. gli interventi sui corsi d'acqua devono essere realizzati secondo i buoni criteri idraulici, non devono danneggiare o indebolire, le sponde, l'alveo ed i manufatti presenti a cui devono, all'occorrenza, raccordarsi, non devono alterare lo stato dei luoghi e creare ostacolo al normale deflusso delle acque;
 - ix. nella fascia di pertinenza idraulica (m 10,00 dalla sponda dei corsi d'acqua e canali demaniali), non è consentita la realizzazione di opere (pozzetti). Non sono consentiti parallelismi del cavidotto a distanza inferiore a m. 10,00 dalle sponde dei corsi d'acqua demaniali;
 - x. nel corso dei lavori occorre comunque assicurare, la raccolta, la regimentazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni a terreni sottoposti e a manufatti;
 - xi. i manufatti da realizzare non devono arrecare alcun danno alle sponde dei corsi d'acqua, né a terzi, per i quali danni, in ogni caso l'Amministrazione regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti o futuri;
 - xii. il proponente è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica.
- qualsiasi opera di variante al progetto, sotto il profilo idraulico, deve essere sottoposta nuovamente ed approvazione.

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi anche le possibili metodiche di riutilizzo, recupero e/o smaltimento dei materiali dismessi;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per eventuali usi compatibili;
- a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni, da ognuno formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la sua pubblicazione in forma parziale, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la struttura regionale competente.

Dott. Luciano Califano